



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 03/09/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2010, n. 1861

Estinzione servitù pubbliche costituite in favore del Demanio della Regione Puglia.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal responsabile P.O. della medesima, dal Dirigente A.I. dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Consorzio di Bonifica di Capitanata - Foggia, Ente di diritto pubblico, ai sensi dell'art.59 del R.D. 13-02-1933, n. 215, dell'art. 862 del c.c. e della L.R. 31-05-1980, n. 54, nella qualità di concessionario ex legge, ha eseguito negli ultimi trent'anni, numerosi interventi finalizzati alla creazione di infrastrutture per reti irrigue a servizio dell'utenza agricola del comprensorio di bonifica ricadente nella provincia di Foggia;
- tali opere sono state realizzate grazie ai finanziamenti statali e regionali ed hanno comportato tra l'altro, l'imposizione di servitù di acquedotto sui terreni di proprietà occupati dalle predette condutture, decretate in favore del Demanio della Regione - Ramo bonifica.

Considerato che:

- il notevole tempo trascorso dalla realizzazione delle opere di irrigazione ad oggi ed il mutamento delle destinazioni urbanistiche di alcune aree asservite limitrofe e>/o contigue ai centri abitati che hanno perso la loro vocazione - destinazione agricola in favore di quella industriale, commerciale (zona ASI, PEEP, etc.) e residenziale, pone il problema della compatibilità della permanenza di siffatte opere e del relativo gravame servile con gli insediamenti realizzati su tali aree.

Evidenziato che:

- sono arrivate al Consorzio di Bonifica per la Capitanata, le domande per la dismissione di alcuni tratti terminali di condotte irrigue e precisamente: ditta Russo Michele ubicata nella p.lla 184 (ex 8) del foglio 19 ricadente in agro di Lesina, ditta Tartaglia Martino ubicata nella p.lla 111 del foglio 347 ricadente in agro di Apricena, ditta Costantino Paolo ed altri ubicata nelle p.lle 489 (ex 308) e 307 del foglio 60 ricadente in agro di Torremaggiore, nonché per la cancellazione del relativo gravame, imposto a servizio ed a tutela delle medesime sui propri terreni;
- il Consorzio di Bonifica valutato quanto richiesto ed accertate tutte le condizioni tecnicogiuridiche del caso, non ravvisando nessuna causa ostativa o pregiudizievole al regolare funzionamento della rete irrigua presente nelle suddette zone, con nota prot. n. 15562 del 08.07.2010, ha rilasciato parere favorevole alla cancellazione parziale della servitù pubblica costituita, sui predetti fondi in favore del

Demanio della Regione Puglia, con decreti emessi dall'Amministrazione Provinciale di Foggia n. 173 del 23.11.1999 (Russo Michele), n. 165 del 04.04.1999 (Tartaglia Martino) e con decreti della Prefettura di Foggia rep. n. 1586/AES/1 del 16.03.1987 - n. 4642/AES/1 del 19.09.1987 (Costantino Paolo ed altri);

- il medesimo Consorzio, con nota innanzi riportata ha trasmesso alla Sede Provinciale del Demanio e Patrimonio di Foggia n. 3 prospetti di calcolo del corrispettivo da pagare alla Regione Puglia per la cancellazione delle servitù pubbliche di cui trattasi e precisamente:

- Ditta Russo Michele - agro di Lesina
Foglio 19 p.IIa 184 (ex 8) mq. 120
Totale corrispettivo rivalutato euro 24,00

- Ditta Tartaglia Martino - agro di Apricena
Foglio 37 p.IIa 111 mq. 109
Totale corrispettivo rivalutato euro 75,18

- Ditta Costantino Paolo, Sabino, Carla, Donato Angelo e Annalisa - agro di Torremaggiore
Foglio 60 p.IIa 489 (ex 308) mq. 10,8
Foglio 60 p.IIa 307 mq. 10,8
Totale corrispettivo rivalutato euro 60,10

- le ditte richiedenti hanno espressamente accettato di accollarsi tutte le spese di istruttoria per il procedimento di cui trattasi, compresi il rimborso dei costi di intervento tecnico di dismissione, gli oneri tributari (imposte e tasse di registro, ipotecarie, etc.) che dovranno sostenersi per la cancellazione del relativo diritto di servitù gravante sulle predette aree e quelle per la stipula del relativo atto pubblico notarile;

- accertato e verificato che il calcolo del corrispettivo stimato dal Consorzio di Bonifica in euro 24,00 per Russo Michele, in euro 75,18 per Tartaglia Martino e in euro 60,10 per Costantino Paolo ed altri è stato ritenuto congruo dall'Ufficio Attività Tecniche ed Estimative, detti importi saranno versati alla Regione Puglia prima della stipula degli atti di cancellazione delle servitù.

In relazione a tutto quanto sopra riferito, occorre procedere:

- alla cancellazione della servitù pubblica di acquedotto costituita sui terreni in premessa identificati in favore della Regione Puglia Ramo Bonifica;
- alla nomina del rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di cancellazione;
- alla presa d'atto che tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla cancellazione della servitù pubblica di acquedotto saranno a carico dei soggetti richiedenti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S. M. E I.

Il presente provvedimento comporterà un'entrata complessiva per la Regione Puglia di euro 159,28 da accreditare sul capitolo 3071100 "Proventi dei beni del demanio e patrimonio regionale" e sarà versato dai richiedenti sul c.c. postale n. 60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali" cod. SIOPE 3.01.03.3132.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4, lett. K della Legge Regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della struttura provinciale di Foggia, dal Dirigente A.I. dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nel modo di legge;

DELIBERA

- per quanto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, di procedere alla cancellazione della Servitù pubblica di acquedotto costituita in favore della Regione Puglia - Ramo Bonifica, sui terreni di seguito identificati:

- Ditta Russo Michele - agro di Lesina
Foglio 19 p.IIa 184 (ex 8) mq. 120
Totale corrispettivo rivalutato euro 24,00

- Ditta Tartaglia Martino - agro di Apricena
Foglio 37 p.IIa 111 mq. 109
Totale corrispettivo rivalutato euro 75,18

- Ditta Costantino Paolo, Sabino, Carla, Donato Angelo e Annalisa - agro di Torremaggiore
Foglio 60 p.IIa 489 (ex 308) mq. 10,8
Foglio 60 p.IIa 307 mq. 10,8
Totale corrispettivo rivalutato euro 60,10

- di prendere atto che gli intestatari dei terreni di cui innanzi provvederanno prima della stipula dell'atto della cancellazione al versamento di euro 24,00, euro 75,18 e euro 60,10 in favore della Regione Puglia, come specificato nella parte della copertura finanziaria ed hanno espressamente accettato di prendere a loro carico tutte le spese, nessuna esclusa, per la stipula dell'atto di cancellazione della servitù;

- di incaricare il Dirigente A.I. dell'Ufficio Patrimonio e Archivi Silvio Marino Di Rienzo, nato a Bovino (FG) il 03.06.1951, a intervenire per conto della Regione Puglia nella stipula dell'Atto pubblico di cancellazione della servitù, che sarà redatto dal Notaio Primiano Augelli del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dai richiedenti;

- di stabilire che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene e la denominazione delle controparti;

- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
